ADO-FVG INFORMA

Dott. Franco Biffoni
Presidente Regionale

Trapianti, i friulani di nuovo primi al mondo

Il presidente dell' Ado, Biffoni: nel 2011 abbiamo raggiunto numeri da record e a partire da aprile il professor Andrea Risaliti dovrebbe guidare l'equipe.

di Alessandra Ceschia

Fa un certo effetto pensare che la capacità di donare dei friulani sia tale da rappresentare un primato mondiale. Eppure è così. E lo è per la seconda volta. L'attività svolta dal Centro trapianti, che ha sede all'inter-no dell'Azienda ospedaliero universitaria Santa Maria della Misericordia, nel corso del 2011 ha registrato un'ulteriore crescita. «Nonostante sia stato un annus *horribilis*, i dati sono lusinghieri - commenta il presidente regionale dell'Ado, Franco Biffoni -. Il numero delle donazioni reali effettuate ha toccato quota 46. Dal 1977 a oggi ne abbiamo registrate 640 a fronte di ben 1.654 organi trapiantati e, con il 2011, il numero dei donatori in Friuli per milione di abitanti è di 35,7. Un primato mondiale raggiunto nel 2010 e mantenuto lo scorso anno. Ci segue il Portogallo a quota 30 e la Spagna a 29,2. Più bassa la media italiana che si attesta a 21,7 e quella europea a 16,9, mentre gli Stati Uniti non vanno oltre il 25,5».

Dietro ai 26 cuori donati nel 2011, ai 30 trapianti di fegato e 55 di rene - più uno effettuato da donatore vivente - ci sono famiglie affrante, ma anche la determinazione a dare un senso a una perdita dolorosa.

Riguardo al futuro del Centro regionale trapianti, l'Ado è fiduciosa. In primis per l'arrivo del professor Andrea Risaliti che, spiegano dall'associazione, dovrebbe

prendere servizio già in aprile. Udinese, direttore del dipartimento di gastroenterologia e trapianti dell' Azienda ospedali riuniti di Ancona e ordinario in chirurgia generale all'università Politecnica delle Marche, con il suo arrivo verrà a colrnare il vuoto lasciato dal novembre 2010, quando il responsabile dell'equipe dei trapianti Fabrizio Bresadola andò in pensione.

Un incarico ancora più impegnativo se si pensa che dal primo aprile scatteranno le dimissioni di Dino De Anna, direttore della clinica chirurgica

«Il dato che lascia un filo di amarezza è il lieve aumento delle opposizioni, salite dal 18,7 nel 2010 a 19,6 lo scorso anno - chiosa infine Biffoni -. Segno che il volontariato deve e può fare di più per informare la popolazione. Anche se rie-sce difficile capire come la Regione, chiamata a sostenere l'attività di volontariato che svolgiamo, abbia potuto erogare per lo scorso anno 29 mila euro di contributi all'Aido che conta 12.400 iscritti, e solo 25 mila a noi che ne abbiamo 55mila. Spero anche - aggiunge infine il dottor Biffoni - che la Regione faccia chiarezza sulla cosiddetta Consulta regionale. A questa proposito ho inviato una lettera al presidente della regione Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo chiedendone l'istituzionalizzazione».

Infine i progetti. Oltre al congresso provinciale in programma per la fine del mese, l'idea di organizzare un Convegno internazionale dell'Alpe Adria a settembre.

(MESSAGGERO VENETO-20-03-2012)

Udine, 24.04.2012